

al fondo della valle; rotabile, larga 3-4<sup>m</sup>50, con buon fondo e discreta manutenzione e leggerissime contropendenze da Eisnern a Laack. Efficacemente distruttibile, fra Podberda e Petroberdu, nella stretta alla ferriera d'Jesenovc tra Salimlog e Eisnern, e al ponte di Praprodnim.

Tra Podberda e Petroberdu, sale in fondo a stretta e rocciosa valle sino al molino superiore di Podberda; indi è intagliata a mezzacosta in parete rocciosa, quasi a picco; nel primo tratto è in salita dolce, ha larghezza di 1<sup>m</sup>50-1<sup>m</sup>80 e non sarebbe disagiata lo allargarla; nel secondo è invece per un certo tratto ripidissima, larga appena 1<sup>m</sup>10-1<sup>m</sup>20, e non si può ampliarla se non mediante lunghi lavori nella roccia viva; i due fianchi della valle sono quasi impraticabili. Da Petroberdu al colle (1137<sup>m</sup>) e da questo fin oltre lo sprone di Klemen, è cattiva e ripida mulattiera, larga 0<sup>m</sup>80-1<sup>m</sup>20; di là sino a Zarz, mediocre carrareccia in versante in parte prativo, in parte boschivo, larga 1-1<sup>m</sup>50, non difficile ad allargarsi. Prima d'entrare in Zarz si biforca, un ramo carrareccio, largo 1<sup>m</sup>,60 in media scende per la testata del Soura, e prima con discesa ripida poi con dolce pendenza, segue questo torrente, girando attorno alla Schartenhügel ed all'Hibler, e raggiunge a Leibnick la rot. proveniente da Zarz. ripido e boscoso e con pendenza dal 6 al 10 % scende al fondo della valle a riunirsi al primo; passa il rio di Zarz, incassato in profondo avvallamento, su ponte in pietra ad un arco (1). Da questo ponte fin presso Salimlog corre in fondo a valle stretta, accompagnata da ripidi versanti coperti da pascoli e boschi, appena praticabili a uomini isolati, e scavalca lo sprone morenico di Salimlog, che si spinge in traverso alla valle larga

---

(1) Nel luglio 1878 era stato distrutto da una piena e non risulta se sia stato ricostruito in pietra o in legname.